

TECNOLOGIA

Formula SAE: la sfida dei futuri ingegneri, manager e piloti

Gazzetta
Motori:
tutte le notizie

Riflettori puntati su Formula SAE, una vera e propria università dell'automobile che vede i giovani studenti di ingegneria di tutto il mondo sfidarsi con quelle che saranno le auto e le tecnologie del futuro

Andrea Brambilla



Mobilità
Sostenibile:
tutte
le notizie

4 dicembre - MILANO

La Formula Sae Italy può essere considerata come una vera e propria gigantesca università dell'automobile. Gli ingegneri, i manager e i piloti del domani si sono trovati su un vero campo di gara per scoprire chi ha avuto le idee più brillanti e dato vita alle auto più performanti. Dopo un anno di intenso lavoro e sviluppo dunque solo la pista può stabilire quale team ha creato il prototipo migliore.

LA FORMULA SAE- Ma cos'è la Formula Sae? Si tratta di una vera e propria competizione tecnico-sportiva internazionale aperta a gli studenti di ingegneria provenienti dalle università di tutto il mondo. Tutti i ragazzi impegnati in questa gara progettano e realizzano una vettura prototipo monoposto da competizione destinata ad un'eventuale commercializzazione. Il progetto però deve seguire alcune regole e vincoli particolari sia di carattere che economico.

REGOLE E CATEGORIE- È infatti necessario portare un business plan dettagliato con anche tutti i costi e le modalità di produzione. Le vetture partecipanti erano divise in tre categorie: a combustione interna, a trazione elettrica e driverles, ovvero a completa guida autonoma. Per i team più giovani c'è un'ulteriore categoria che prevede solo la



Non perderti le **Newsletter** di Gazzetta
PROVALE SUBITO



presentazione di un progetto, completo in ogni dettaglio naturalmente, ma senza aver costruito la monoposto. Si tratta di un evento che parla della mobilità del domani con un focus sui temi del momento: elettricità, motore termico e guida autonoma. Ogni squadra ha potuto scegliere la propria via per raggiungere l'obiettivo. I più intraprendenti hanno osato con nuove soluzioni mai provate prima, altri team hanno invece optato per migliorare alcune tecnologie già esistenti per massimizzarne la performance.

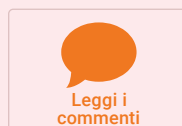
300- L'edizione 2021 ha visto sfidarsi oltre 300 studenti da 11 Paesi del mondo, in rappresentanza di 37 università. Oltre ad una folta rappresentanza italiana, hanno partecipato team dalla Germania, Austria, Polonia, Repubblica Ceca, Estonia, Grecia, Spagna, Slovenia e anche Stati Uniti.

Tra le novità dell'edizione 2021, oltre alle gare di endurance ed alle ispezioni molto più severe di auto e componenti, anche l'introduzione della prova di Autocross per le auto a guida autonoma. È in questo scenario che l'intelligenza artificiale, in costante evoluzione, ha mostrato i progressi più importanti. Lascia ancora a bocca aperta vedere auto senza nessuno al volante sfrecciare tra i birilli a forte velocità.

ARRUOLABILI- Se pensiamo che tutti questi prototipi siano stati concepiti da ragazzi poco più che ventenni, chissà cosa ci riserverà la mobilità del domani. Ma la Formula Sae pensa soprattutto al futuro dei ragazzi. Durante i giorni di gara infatti sono giunti i rappresentanti delle Case costruttrici con lo scopo di arruolare i talenti del domani.

RIPARTENZA- “Questa edizione di Formula Sae Italy, dopo un anno di fermo a causa della pandemia, rappresenta un positivo segnale di ripartenza, sia per le aziende e i partner che da sempre supportano la manifestazione, sia, soprattutto, per i giovani studenti – ha commentato Gianmarco Giorda, Direttore di Anfia. Nonostante la necessità di limitare il numero dei partecipanti per svolgere l'evento in sicurezza, applicando un protocollo anti-covid sviluppato ad hoc, l'entusiasmo e la passione dei team hanno animato come sempre le quattro giornate sia

durante la fase delle verifiche tecniche delle vetture, sia in quella delle prove dinamiche in pista. Il confronto diretto con esponenti qualificati delle maggiori aziende della filiera automotive e del motorsport, presenti all'evento come staff e sponsor, rappresenta un enorme valore aggiunto per la formazione dei giovani ingegneri e speriamo quindi che nel 2022 la manifestazione possa tenersi interamente in presenza, riportando a Varano de' Melegari anche le prove statiche che quest'anno hanno debuttato in versione virtuale su piattaforma online. Come [Anfia](#) –ha concluso Giorda– lavoriamo ininterrottamente per far crescere l'evento, aumentarne la visibilità a livello worldwide e l'attrattività, valorizzando i rapporti tra università e industria, permette di avviare e coltivare e accrescendo le opportunità di recruitment e networking per le aziende sponsor e partner, a cui va il nostro sentito ringraziamento per aver reso possibile questa edizione 2021. Alla fine di queste intense giornate di lavoro in pista gli studenti già discutevano delle miglurie e delle nuove idee per le auto dell'anno prossimo, segno di quanto sia sana la competizione. Siamo in un momento di cambiamento epocale per quanto riguarda la mobilità e vedendo questi ragazzi così giovani e così brillanti pensiamo che il mondo dell'automotive del domani avrà un futuro più che roseo.



4 dicembre - 17:12

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTRESTI ESSERTI PERSO

ANNUNCI PPN